



ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA
B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111
pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 051

DEL 25-03-2024

Ufficio Finanze e contabilità

OGGETTO: Regolarizzazioni contabili in entrata e uscita su servizio di tesoreria 2024. Adempimenti conseguenti e necessari.

IL COMMISSARIO

- Visto** il D.M. 618448 dell'08 novembre 2023 con cui l'avv. Luigi Giuseppe Decollanz viene nominato, e quindi riconfermato, Commissario dell'Eiqli: "*A decorrere dal 15.11.2023 e fino al 31.12.2024 e comunque non oltre la data di adozione delle misure di cui all'art.21 c.11 del decreto legge 201/2011*";
- Visto** il Decreto Comm. n° 683 del 28.11.2022 di insediamento dell'Avv. L. G. Decollanz a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, ed il decreto commissariale n. 457 del 10-11-2023 di presa d'atto del citato D.M. 618448 dell'08 novembre 2023;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 416 del 08.08.2023 con cui si è proceduto all'attribuzione all'Ing. Vito Colucci delle funzioni di Direttore Generale facente funzioni dell'Eiqli, nonché di Responsabile *ad interim* del Servizio Tecnico, consentendogli di porre in essere tutti gli adempimenti e/o provvedimenti aventi esclusivamente carattere di ordinarietà, urgenza ed improrogabilità, idonei e funzionali a garantire la regolarità tecnico/operativa dell'Ente;
- Dato atto** che il suddetto Decreto Commissariale n. 416/2023 ha altresì confermato quanto già previsto con Decreto Commissariale n. 17 del 23.11.2021, in merito all'assegnazione in via temporanea, *ad interim e razione officii*, dell'incarico di Responsabile dei Servizi Amministrativi in capo al dott. Antonio Capiello;

- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;
- Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;
- Atteso** altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;
- Visto** l'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70" rubricato "Esercizio provvisorio", che dispone "1. Nei casi in cui l'approvazione del bilancio di previsione è demandata all'amministrazione vigilante e detta approvazione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, l'amministrazione vigilante può autorizzare, per non oltre quattro mesi, l'esercizio provvisorio del bilancio deliberato dall'ente, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi. 2. In tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato. 3. Se il bilancio non è assoggettato all'approvazione dell'amministrazione vigilante, l'esercizio provvisorio è deliberato dall'organo di vertice";
- Vista** la nota del Ministero Vigilante AGRE 6 prot. 0702951 del 22/12/2023, acquisita al Nostro protocollo n. 8293 del 27/12/2023, con la quale si comunica che non essendo pervenuto a tutt'oggi il bilancio di previsione 2024, è consentita, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n.97/2003, il ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal 01 gennaio 2024, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;

Preso atto del Decreto n. 498 del 27/12/2023 con la quale si provvedeva alla presa d'atto, ai sensi dell'art. 23 comma 2) del DPR n.97/2003, del ricorso alla gestione provvisoria a decorrere dal 01 gennaio 2024, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato e successivamente definita con Decreto Commissariale n. 01 del 09 gennaio 2024;

Visto che nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria 2024, sul conto dell'Ente sono stati addebitati i seguenti costi rivenienti dalla gestione 2023 del servizio di tesoreria fornito da Intesa Sanpaolo e successivamente definiti nello specifico, come da comunicazione e-mail del tesoriere del 12 marzo 2024 e di seguito riportati:

RICOSTRUZIONE PROVVISORI IN USCITA 2024				
n.prov	data carico	importo	beneficiario	descrizione
1	02.01.2024	8,00	INTESA SAN PAOLO S.p.A	bolli su verifiche di cassa _2023
2	02.01.2024	2,13	INTESA SAN PAOLO S.p.A	spese postali di cui al mandato n. 383 _2023
5	02.01.2024	45.762,85	INTESA SAN PAOLO S.p.A	interessi per utilizzo anticipazione 2023

Considerato inoltre che, con provvisorio in uscita n. 135 del 05 marzo 2024, venivano anche addebitati € 50.000,00 a titolo di saldo della fattura n. 01S620242181004015 del 09/02/2024 emessa dal tesoriere per il servizio di tesoreria 2023;

tenuto conto che durante l'attuale esercizio finanziario, risultano effettuati dall'Ente pagamenti tramite Pago Pa o "allegati esterni" vari agli ordinativi standard come F23 o bollettini postali, che vengono assoggettati ad un costo ulteriore dalla banca, come di seguito elencati, e che necessitano di essere regolarizzati:

N.Doc	Anagrafica	Causale	Data	Importo
7	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	22.01.2024	1,3
8	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	23.01.2024	1,3
122	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	07.02.2024	1,3
125	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	20.02.2024	1,3
125	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	20.02.2024	1,3
130	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	27.02.2024	1,3
133	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	28.02.2024	1,3
137	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	12.03.2024	1,3
138	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	12.03.2024	1,3
139	SOGGETTI DIVERSI	COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO 5 COMMISSIONI INCASSO C-BILL SPORTELLO	12.03.2024	1,3

Considerato che quindi si può prevedere, fino alla fine dell'attuale gestione, eventuali ulteriori costi rivenienti da altri possibili allegati esterni fino a € 40,00;

Visto che la tenuta di conto 2023 in Banca d'Italia ha generato interessi attivi riversati sul conto di tesoreria, con provvisorio in entrata n. 8 del 10/01/2024 pari a € 2,41 che deve essere regolarizzato con apposita reversale;

Tenuto conto infine che con nota e-mail del servizio di tesoreria del 12 marzo 2024, la reversale di incasso n. 155 relativa alla regolarizzazione del versamento pari a € 159.000,00 da parte della ICQ holding, giusto decreto commissariale n. 33 del 26 febbraio 2024 e relativo provvisorio in entrata n. 23 del 19/02/2024, non era andata a buon fine poiché in capitolo in entrata di riferimento non risultava essere segnalato al servizio di tesoreria nella riallocazione dell'esercizio provvisorio 2024;

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità;

Visto il Decreto Commissariale n. 416 del g. 08/08/2023;

Vista la proposta di Decreto prot. n. 1812 del 20/03/2024 a firma della Responsabile dell'Ufficio Finanze e Contabilità dott. Antonio Cappiello e dell'addetto alla gestione;

Ritenuta la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati

DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;

1. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa e l'emissione del mandato a regolarizzazione di € 45.762,85 sul cod. 10701 a favore del servizio di tesoreria relativo agli interessi per l'utilizzo anticipazione 2023 come da provvisorio in uscita addebitato sul conto dell'Ente n. 05 del 2024;
2. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa e l'emissione del mandato a regolarizzazione di € 10,13 sul cod. 10701 a favore del servizio di tesoreria relativo a costi gestionali 2023 addebitati con provvisori n. 01 e n. 02 del 2024;
3. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa e l'emissione del mandato a regolarizzazione di € 50.000,00 sul cod. 20302 a favore del servizio di tesoreria, relativo alle competenze 2023 come da fattura elettronica n. 01S620242181004015 del 09/02/2024, giusto provvisorio addebitato n. 135 sul conto dell'Ente come specificato in premessa;
4. di autorizzare l'assunzione dell'impegno di spesa pari a € 40,00 sul codice 10701 a titolo di previsione per spese a carico dell'Ente nella gestione degli ordinativi esterni alla gestione elettronica come PagoPa, F 23 e bollettini vari per tutto l'esercizio finanziario;
5. di autorizzare l'emissione del mandato a regolarizzazione di € 13,00 sul cod. 10701 a favore del servizio di tesoreria relativo alle commissioni sulla competenza 2024 come da provvisori in uscita di cui elenco in premessa per le spese rivenienti da n. 10 addebiti;
6. di autorizzare l'accertamento e la reversale d'incasso di € 2,41 sul cod. 30901 a titolo di interessi attivi sui depositi del conto corrente dell'Ente in Banca d'Italia come da provvisorio a credito n. 08 del 2024;

7. di autorizzare la variazione della reversale n. 155 dal capitolo 10200 al 30901 per la regolarizzazione del provvisorio n. 23 del 19.02.2024 come da specifiche in premessa evidenziate;

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e darne pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Commissario

(avv. Luigi Giuseppe Decollanz)

Firmato digitalmente da: DECOLLANZ LUIGI GIUSEPPE
Motivo: Firma digitale ai sensi del CAD
Data: 25/03/2024 18:20:28